

AL COMUNE DI MILANO
 SETTORE SPORTELLINO UNICO PER
 L'EDILIZIA
 Servizio Interventi Edilizi Minori
 Via Pirelli, 39 - 20124 Milano
 2° piano - corpo basso -

PROTOCOLLO GENERALE <hr/> N. PROGRESSIVO W.F.

MARCA DA BOLLO

Richiesta di Permesso di costruire ai sensi degli artt. 33 e 38 della Legge Regionale 12/05

Il/ La sottoscritto/a /i (1) _____

codice fiscale/partita IVA																			
----------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente /con sede in	Via/viale/Piazza/Corso	n.
località _____	_____	_____
CAP _____ e-mail _____	tel. ____/____	fax _____
con domicilio in Milano presso (facoltativo)	via _____	n. _____ CAP _____
_____	_____	_____
tel. ____/____ fax ____/____	e-mail _____	
nella persona di _____	nella veste di (2) _____	
_____	C.F. _____	

in qualità di: proprietario comproprietario (si allega delega del/dei comproprietario/i) (3)

avente titolo con delega della proprietà in data ____/____/____. Dati del proprietario:

nome e cognome _____

residente in (località) via _____

(1) qualora trattasi di Società o Condominio o altro indicare la denominazione completa della Società/Condominio.
 Nel caso di committente diverso dalla proprietà (del quale andrà indicato il titolo giuridico: ad esempio locatorio/conduzione), occorrerà allegare l'autorizzazione a firma della proprietà alla realizzazione delle opere (da descrivere) corredata del documento di identità della stessa.

(2) compilare solo se trattasi di Società/Condominio indicando la carica sociale ricoperta (es. Amm.re, Legale rappresentante Procurat.)
 (3) nel caso di comproprietà indicare i nomi completi di tutti i comproprietari ed allegare delega dei non firmatari, corredata da fotocopia dei documenti di identità; nel caso di più soggetti si dovrà allegare apposito foglio con tutti i dati obbligatori (dati anagrafici, codice fiscale);

Allegare sempre copia del rogito (o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà formata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 riportando gli estremi contenuto nell'atto originale- n° Reper torio e data).

chiede il rilascio di Permesso di costruire

per l'esecuzione delle opere edilizie di seguito descritte (come da progetto allegato e relativa relazione asseverata dal progettista abilitato).

sull'area/immobile sito in Via/Viale/Piazza/Corso _____

n°civico _____

zona di decentramento n _____

scala _____

piano _____

Interno _____

identificato al N.C.E.U./C.T.

al foglio _____

mappale _____

sub _____

COMUNICA CHE :

- a) La presente richiesta costituisce variante al precedente progetto protocollato al N°...../..... reso oggetto di provvedimento del
- b) La presente richiesta costituisce variante minore – ex art. 68 RE - al precedente progetto protocollato con atti N°...../.....
- c) La presente richiesta è presentata a sanatoria per opere già eseguite
- d) La presente richiesta è presentata a sanatoria per opere già eseguite e prevede ulteriori opere da eseguire
- e) La presente richiesta è presentata in deroga

Si precisa che, ai sensi dell'art. 106.2 R.E., nel caso di presentazione al Protocollo generale, la richiesta si intende presentata alla data di pervenimento ai competenti Uffici del Settore Sportello Unico per l'Edilizia.

Consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(*) compilare in alternativa una delle caselle

- a) di avere titolo ad eseguire le opere oggetto della presente richiesta di Permesso in quanto:
(*) proprietario comproprietario avente titolo (specificare)
.....

b) **Che le opere in progetto non comportano violazione dei diritti di terzi**

- c) che per lo stesso immobile/unità immobiliare non sono in corso di trattazione altri progetti edilizi
(*) che per lo stesso immobile/la stessa unità immobiliare sono *in corso di esecuzione* le seguenti opere edilizie:
..... relativamente
alle quali è stata presentata la pratica edilizia P.G. W.F.....
 che per la stessa unità immobiliare sono *stati ultimate/collaudate* le opere edilizie:
..... di cui alla
pratica edilizia P.G. W.F.....

- d) che le opere comportano modifiche in locali **NON** interessati da domanda di **CONDONO** edilizio (*ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche*)
(*) che le opere comportano modifiche in locali interessati da domanda di **CONDONO** edilizio (*ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche*) per la quale è stato rilasciato provvedimento a sanatoria n°..... in data.....
 che le opere comportano modifiche in locali oggetto di domanda di **CONDONO** edilizio (*ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche*) per la quale è stata richiesta definizione in data..... (vedi nota in calce prima della firma).

- e) Che non sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto
(*) Che, essendo previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto, **si impegna ad ottenere**, entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente, o allegare certificazione attestante il maturato silenzio/assenso (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000 in cui si dichiara che è maturato il silenzio assenso, senza interruzioni da parte dell'ASL successivamente alla data di presentazione del piano di lavoro)

- f) l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato condominiale e pertanto si
(*) dichiara che:
 il sottoscritto è in possesso di regolare assenso condominiale (**se ne allega copia**), all'esecuzione delle opere che riguardano parti comuni o modificano l'estetica dell'edificio;
 le opere, pur riguardando parti dell'edificio di proprietà comune, non necessitano di assenso, perché rientrano nella previsione dell'art. 1102 c.c.

- le opere non riguardano parti comuni dell'edificio, ma solo porzioni immobiliari di proprietà esclusiva del sottoscritto
- l'unità immobiliare interessata dall'intervento non fa parte di un fabbricato condominiale e, nel caso di opere incidenti su parti comuni a più proprietà, si è in possesso dell'assenso delle stesse **di cui si allega copia.**
- l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato di proprietà esclusiva, priva di parti comuni.

-
- g) in ordine alle previste costruzioni e/o vedute in relazione anche alle proprietà confinanti, la situazione dei luoghi è correttamente rappresentata mediante piante e sezioni; in relazione al progetto non vengono violate le norme di Codice Civile e di Regolamento Edilizio;
- le costruzioni e vedute previste, pur essendo in deroga alle sopraccitate normative, vengono assentite dalla/e proprietà confinanti, **come da atto allegato redatto secondo le forme di legge..**

-
- h) prima dell'inizio dei lavori si impegna a nominare il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori ed a comunicarlo con la comunicazione di inizio lavori (attraverso apposita modulistica presente sul sito);

-
- i) di essere a conoscenza che la mancata, incompleta o irregolare presentazione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza cantieri) comporta la sospensione dell'efficacia del titolo edilizio. Pertanto **si impegna ad allegare alla comunicazione di inizio lavori**, ai sensi del D.Lgs. 276/2003 e del D.Lgs. 81/2008 modificato dal D.Lgs. 106/2009:
- copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009 o, in assenza di tale obbligo, la dichiarazione del committente che non ne ricorrono i presupposti;
 - dati relativi al CODICE DITTA INAIL, MATRICOLA AZIENDA INPS, CODICE ISCRIZIONE CASSA EDILE, dell'impresa affidataria al fine di poter procedere all'acquisizione d'ufficio ed alla verifica della validità dei relativi D.U.R.C.;
 - dichiarazione attestante l'avvenuta verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle Imprese affidatarie, delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori Autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, nonché verifica sulle dichiarazioni dell'organico medio annuo con il contratto applicato di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009;

Per le Imprese esenti dall'obbligo dell'iscrizione all'INPS e/o all'INAIL per le quali non è possibile acquisire il DURC, si dovranno **allegare le dichiarazioni sostitutive** dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 già predisposte sul sito degli Enti Previdenziali.

Per le Imprese di nuova costituzione che non hanno ancora ottenuto i codici INPS INAIL e CASSA EDILE, non essendo possibile l'indicazione dei predetti dati, non possono essere individuate come Impresa affidataria.

Qualora intervenissero variazioni dell'impresa affidataria è necessario comunicare tempestivamente le stesse.

si impegna inoltre a richiedere e a trattenere in cantiere i documenti previsti dalla legge per ciascuno degli eventuali subappaltatori.

-
- j) che alla presente segnalazione **sono allegati inoltre:**
1. relazione tecnica, firmata da un progettista abilitato, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
 2. elaborati progettuali firmati dal progettista abilitato e dal sottoscritto, previsti per la specifica tipologia di intervento (si veda l'art. 107 del vigente Regolamento Edilizio pubblicato sul sito www.comune.milano.it);

3. Altro (vedi elenco pubblicato sul sito istituzionale – pagina interventi edilizi minori – e gli specifici punti del presente modulo)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- k) che l'intervento non è soggetto al pagamento di monetizzazioni.
- che l'intervento è soggetto al pagamento di monetizzazioni €:..... per incremento del fabbisogno di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale ai sensi dell'art. 9 delle NA del PdS (.....) - da assolvere secondo le modalità di specificate al successivo punto I)
- che l'intervento è soggetto al pagamento, quale conguaglio del contributo di costruzione di cui agli artt. 43 e 44 della L.R.12/05 (facendo seguito ad intervento oneroso la cui fine lavori sia intervenuta entro i dieci anni precedenti), di €, di cui:
- oneri di urb primaria €
 - oneri di urb secondaria €
 - costo di costruzione €
 - smaltimento rifiuti €
- da assolvere secondo le modalità specificate al successivo punto I).

l) **Di impegnarsi a versare quanto dovuto secondo le modalità previste dalla determinazione dirigenziale n.425/2006, nel modo seguente:**

- In unica soluzione:** pagamento dell'intera somma mediante bonifico bancario accreditato entro 30 giorni dalla data di emissione del Permesso o dalla formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 38.10 L.R. 12/2005 (in caso di ritardo della notifica dell'avviso di rilascio entro 15 gg dalla data della notifica stessa), di cui deve essere prodotta attestazione al ritiro del Permesso. Nella causale del bonifico devono essere inseriti questi dati:
Via e numero civico dell'intervento progettato con il PdC – N°PdC e data rilascio - Nome e Cognome del richiedente - Codice fiscale del richiedente -
- Mediante rateizzazione:**
- 1° rata** - pari al 25% dell'intero ammontare della monetizzazione/contributo di costruzione da effettuare mediante bonifico bancario (vedi sopra) accreditato entro 30 giorni dalla data di emissione del Permesso o dalla formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 38.10 L.R. 12/2005 (in caso di ritardo della notifica dell'avviso di rilascio entro 15 gg dalla data della notifica stessa); entro lo stesso termine deve essere prodotta fidejussione per il debito residuo, comprensiva degli interessi sulle rate successive, e attestazione del pagamento effettuato.
- 2° rata** - pari al 25% dell'intero ammontare della monetizzazione/contributo di costruzione, maggiorato degli interessi legali sul debito residuo (il tasso di interesse da applicarsi è quello vigente al momento della formazione del titolo edilizio) - da versare entro 180 giorni dalla data di emissione del permesso/formazione del silenzio assenso.
- 3° rata** - pari al 25% dell'intero ammontare della monetizzazione/contributo di costruzione, maggiorato degli interessi legali sul debito residuo come sopra indicati – da versare entro 360 giorni dalla data di emissione del permesso/formazione del silenzio assenso.
- 4° rata** - pari al 25% dell'intero ammontare della monetizzazione/contributo di costruzione, maggiorato degli interessi legali sul debito residuo come sopra indicati – da versare entro 540 giorni dalla data di emissione del permesso/formazione del silenzio assenso.

Nel caso di mancata presentazione della fidejussione la monetizzazione si considera dovuta in unica soluzione.

Ove la conclusione dei lavori intervenga prima dei termini su indicati la somma residua, nonché gli interessi maturati a tale data, dovranno essere corrisposti in un'unica soluzione entro 60 giorni dal termine dei lavori.

Nel caso di Permesso di Costruire a sanatoria il pagamento dovrà necessariamente avvenire in un'unica soluzione.

m) che nell'intervento in progetto:

- (*) **non è previsto** l'insediamento di esercizi commerciali con la nuova collocazione di **apparecchi per il gioco d'azzardo lecito**;
- è previsto** l'insediamento di esercizi commerciali con la nuova collocazione di **apparecchi per il gioco d'azzardo lecito** (prima installazione o installazione di ulteriore apparecchi rispetto a quelli già detenuti lecitamente) e quindi dichiara, ai sensi della *D.g.r. n. X/1274 del 24 gennaio 2014 e della L.R. n.8/2013*, che la distanza da luoghi definiti sensibili quali istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori, è superiore a 500 metri.

N.B. Se l'intervento prevede la realizzazione di **manufatto provvisorio** (per un periodo di dodici mesi) il sottoscritto **allega impegnativa** a presentare polizza fidejussoria a garanzia dello smontaggio allo scadere del termine previsto all'art. 76.3.1 lett. c) ed **allega altresì stima dell'importo** necessario per lo smontaggio stesso (importo minimo € 1000); l'ufficio verificherà l'importo predeterminato e comunicherà l'importo definitivo contestualmente all'avviso di rilascio del PdC.

- Il sottoscritto è altresì consapevole del fatto che per le opere edilizie progettate con la presente richiesta di PdC- in unità immobiliare/i segnalata/e ovvero porzioni di immobili, oggetto di **domanda di condono non ancora definite**, potrà essere comunicata la fine lavori e collaudo solo allorché venga ottenuto il relativo titolo emesso.

Il sottoscritto si impegna a concludere i lavori entro il termine di tre anni dalla data di inizio e a darne comunicazione entro quindici giorni presentando contestualmente:

- 1. certificato di collaudo finale** ai sensi dell'art. 42.14 L.R. 12/05, a firma di tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto presentato;
- 2. attestato di certificazione energetica** a firma di Soggetto Certificatore accreditato (se dovuta);
- 3. ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale** conseguente alle opere realizzate, ovvero **dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento** (in assenza di tale documentazione si applicherà la sanzione di cui all'art. 37.5 del DPR 380/2001);

Firma del Proprietario/Avente titolo

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 DPR 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia di documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo.

Spazio riservato ad eventuali autentiche o dichiarazioni

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 - I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90 e dell'art. 38.7 della L.R. 12/05.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: **Comune di Milano** Responsabile del trattamento: **Il Direttore del Settore Sportello Unico Edilizia**

Relazione Tecnica di Asseverazione

OGGETTO: Realizzazione di opere ai sensi dell'art. 33 L.R. 12/05 sull'area/immobile sito in:

zona di decentramento n. _____ via _____ n. _____
scala _____ piano _____ interno _____

identificato al N.C.E.U. al foglio _____ mappale _____ sub _____
con destinazione d'uso (per interventi su edifici esistenti) _____

Il/ La sottoscritto/a _____

codice fiscale/partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente /con studio in _____ via _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio in Milano presso _____

via _____ n. _____ CAP _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

pec _____

in qualità di progettista

iscritto all'albo professionale de _____

dell'Ordine/Collegio della provincia di _____ col n. _____

Consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

dichiara (*)

a) che le opere da eseguirsi consistono in *(campo obbligatorio che deve contenere una descrizione riassuntiva delle stesse)*:

b) A SANATORIA - che le opere eseguite consistono in *(campo obbligatorio che deve contenere una descrizione riassuntiva delle stesse)*:

c) A SANATORIA CON ULTERIORI OPERE DA ESEGUIRSI - che le opere eseguite consistono in *(campo obbligatorio che deve contenere una descrizione riassuntiva delle stesse)*:

E che le opere da eseguirsi consistono in *(campo obbligatorio che deve contenere una descrizione riassuntiva delle stesse)*:

d) IN DEROGA - che le opere da eseguirsi consistono in (campo obbligatorio che deve contenere una descrizione riassuntiva delle stesse e gli specifici riferimenti normativi in relazione alla richiesta deroga – **si allega specifica relazione esplicitando riferimenti normativi e motivazione**):

(*) **compilare in alternativa una delle caselle**

come da progetto allegato composto da n° elaborati in duplice copia (oltre alle eventuali ulteriori copie per la richiesta dei pareri successivamente specificati – punto 6), corredato da elenco elaborati

dichiara altresì:

1) che le opere suddette consistono nel/nei seguente/i intervento/i:

- 1 Manutenzione straordinaria comportante rinnovi e/o sostituzione di parti strutturali degli edifici
- 2 Manutenzione straordinaria comportante frazionamento di unità immobiliari
- 3 Manutenzione straordinaria con modifiche di destinazione d'uso comportanti aggravio di standard
- 4 Manutenzione straordinaria comportante specifica deroga ai sensi della normativa vigente
- 5 Restauro/Risanamento conservativo di cui all'art. 27.1 lett.c) L.R. 12/2005
- 6 Restauro/Risanamento conservativo di cui all'art. 27.1 lett.c) L.R. 12/2005 con variazione della destinazione d'uso comportante aggravio di standard
- 7 Opere di eliminazione delle barriere architettoniche con realizzazione di manufatti che alterano la sagoma dell'edificio
- 8 Parcheggi pertinenziali di cui all'art.74.1 R. E.
- 9 Parcheggi pertinenziali di cui all'art.74.2 R. E.
- 10 Parcheggi pertinenziali di cui all'art.74.3 R.E. (fatto salvo il rispetto della norma sui cortili – art. 13.3 lett d PdR)
- 11 Parcheggi pertinenziali di cui all'art. 74.4 R.E. in volumi preesistenti
- 13 manufatti provvisori di cui all'art. 76.3 R.E.
- 14 manufatti pertinenziali non rientranti nella nuova costruzione ai sensi dell'art. 27.1 lett.e).6 L.R. 12/2005
- 15 demolizione, reinterri e scavi che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere di cui all'art. 79 R.E.

2) che le opere da realizzare **sono conformi** al Piano di Governo del Territorio, al Regolamento Edilizio, al Regolamento di Fognatura, alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

3) di aver verificato gli atti di fabbrica e/o i successivi titoli abilitativi, al fine di accertare la liceità edilizia dello stato dei luoghi e la loro conformità, in particolare a quelli ai progetti da ultimo prodotti;

4) che le opere da realizzare insistono su area compresa dal vigente P.G.T. nel **TUC** Tessuto Urbano Consolidato in ambito:

R. 01 Ambiti territoriali omogenei:

- TUC** Tessuto Urbano Consolidato:
 - TRF** Tessuto di Recente Formazione
 - NAF** Nuclei di Antica Formazione
- Aree sottoposte alla normativa dei Parchi Regionali:
 - Parco Nord Milano (art.19.4 PdR)
 - Parco Agricolo Sud Milano (art. 19.3 PdR)
 - Territori agricoli di cintura metropolitana (art.25 NTA PTC)
 - Territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana (art.26 NTA PTC)
 - Territori di collegamento tra città e campagna - fruizione (art.27 NTA PTC)
- Ambiti soggetti alle Norme transitorie e finali:
 - Interessato da provvedimenti in itinere approvati e adottati (art. 31 PdR)
Specificare il tipo di strumento (es. PP, PII, VAR, PR, PdC conv, AdP, ecc.)..... adottato/approvato il **PRG** : Zona omogenea Zona Funzionale

- Zone **A** di recupero V..... (art. **34.1** PdR)
- Zone **B** di recupero R..... (art. **34.1** PdR)
- Aree soggette a trasformazione urbanistica dal Documento di Piano
- Piani attuativi obbligatori (PA) (art. **35** PdR)
- Ambiti disciplinati dal Piano dei Servizi:
 - Servizi alla persona esistenti
 - Verde urbano
 - Infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico
 - Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente esistenti
 - Ambiti caratterizzati da elevati livelli di accessibilità alle reti di trasporto pubblico (S.03 art.8.1 PdR)
 - Dotazione di parcheggi pubblici e privati (S.03) :
 - Ambito 1 (S.03 art.8.2 PdR art.9.3 PdS)
 - Ambito 2 (S.03 art.8.2 PdR art.9.3 PdS)
- Servizi indispensabili
- Servizi Generali
- Verde urbano esistente
- Aree per il verde urbano di nuova previsione (pertinenze indirette)
- Infrastrutture viarie esistenti
- Aree per la mobilità stradale di nuova previsione (pertinenze indirette)
- Infrastrutture viarie di nuova previsione su aree già destinate a servizi e in ambiti in "Norme transitorie e finali"
- Spazi per la sosta
- Infrastrutture ferroviarie esistenti
- Infrastrutture aeroportuali esistenti
- Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente
- Aree per i nuovi depositi dei trasporti metropolitani (pertinenze indirette)

R. 02 Indicazioni morfologiche:

NAF Nuclei Antica Formazione:

- Complessi con valore storico architettonico intrinseco artt. **12.2.a.** e **13.2.a** PdR
- Composizione architettonica e vegetale con carattere storico, artistico e testimoniale artt. **12.2.b.** e **13.2.a** PdR
- Complessi con valore architettonico intrinseco artt. **12.2.c.** e **13.2.b.** PdR
- Immobili con valore estetico-culturale-ambientale artt. **12.2.d.** e **13.2.c.** PdR
- Immobili di cui agli artt. **12.2.e.** e **13.2.d.** PdR

TRF Tessuto di Recente Formazione:

ADR Ambiti contraddistinti da un Disegno urbanistico Riconoscibile :

- Tessuti urbani compatti a cortina artt. **14.2.a.** e **15.2** PdR
- Tessuti urbani a impianto aperto artt. **14.2.b.** e **15.3** PdR
- Tessuti urbani della città giardino artt. **14.2.c.** e **15.4** PdR
- Tipologia rurale artt. **14.2.d.** e **15.5** PdR
- Insiemi urbani unitari artt. **14.2.e.** e **15.6** PdR

ARU Ambiti di Rinnovamento Urbano – artt. **16** e **17** PdR

- art.**17.2.a** PdR
- art.**17.2.b** PdR

- Giudizio sintetico di sensibilità paesaggistica, se dovuto (art. **18.2** PdR):
 - 1 - molto bassa
 - 2 – bassa
 - 3 – media
 - 4 – alta
 - 5 - molto alta

- 5) che le opere da realizzare insistono su immobili/aree:
 - non soggetti a vincoli
 - interessati dai seguenti **vincoli**:

R. 01 Ambiti territoriali omogenei e classi di fattibilità geologica :

- Classi di fattibilità geologica: (DM 14/01/2008, DGR n.2616/2011, DPCM 24/05/2001 - PAI)
- F2 - Fattibilità geologica con modeste limitazioni (art. 20.6.A PdR)
- F3 - Fattibilità geologica con consistenti limitazioni (art. 20.6.B PdR)
- F4 - Fattibilità geologica con gravi limitazioni (art. 20.6.C PdR)

R. 05 Vincoli Amministrativi e per la difesa del suolo :

- Fascia di rispetto rete stradale (D.lgs 285/92, DPR 495/92, Delibera G.C 1128/2002, art. 20.4 PdR):
- | | | | | |
|--------------------------|---------------|--------------------------|-----------------------|----------------------|
| Classificazione stradale | Strada tipo | <input type="checkbox"/> | dentro centro abitato | Fascia di rispetto m |
| | | | | |
| | (A,B,C,D,E,F) | <input type="checkbox"/> | fuori centro abitato | Fascia di rispetto m |
| | | | | |
- Fascia di rispetto rete ferroviaria - 30m. dall'ultimo binario attivo (DPR 753/1980)
- Fascia di rispetto elettrodotti (D.M. 449/1988, D.M. 1260/1991, L.36/2001, D.P.C.M. 8/7/2003D. Dirett. Min. Ambiente 29/05/2008)
- Cimiteri (R.D. 1265/1934 L.166/2002 Reg.R.L.9/11/2004 n.6)
- Cimitero
- Fascia di rispetto cimiteriale 200 m
- ARIR - Aziende a rischio incidente rilevante (d.lgs. 334/1999 d.lgs.238/2005 L.R.19/2001 D.M. 151/2001), opere ricadenti nel perimetro di:
- Azienda Area di danno RIR
- Impianti di depurazione (Delib. Comm. Min. 4/02/1977) :
- Depuratore
- Fascia di rispetto (100m.)
- Pozzi (D.lgs 152/2006 D.G.R. 7/12693) :
- Zona di tutela assoluta (10m)
- Fascia di rispetto (200m.)
- Ambiti interessati da emergenze idriche : (art. 20.3 PdR):
- Fascia di 50 m dalla testa dei fontanili e di 25 m lungo le sponde dell'asta del fontanile
- Area a bassa soggiacenza della falda (< 5 m)
- PAI - Piano per l'assetto idrogeologico del Fiume Lambro (D.lgs.152/2006 DPCM 24/05/2001, DGR 7/7365):
- | | | | | |
|----------------------------------|--------------------------|-----------------------------|--------------------------|---------------------------------------|
| Fasce fluviali (art. 20.7.a PdR) | <input type="checkbox"/> | Fascia A <u>Classe</u> | <input type="checkbox"/> | R1 moderato (art. 20.7.b.I PdR) |
| | | <u>di rischio</u> | | |
| | <input type="checkbox"/> | Fascia B <u>idraulico</u> : | <input type="checkbox"/> | R2 medio (art. 20.7.b.II PdR) |
| | | | | |
| | <input type="checkbox"/> | Fascia C. | <input type="checkbox"/> | R3 elevato (art. 20.7.b.III PdR) |
| | | | | |
| | | | <input type="checkbox"/> | R4 molto elevato (art. 20.7.b.IV PdR) |

R. 06 Vincoli di tutela e salvaguardia :

- si dichiara che le opere :
- non alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli immobili
- alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli immobili
- Beni culturali (D.Lgs. n°42/04 PARTE II):
- Immobili con prescrizione di tutela diretta (artt. 10 e 11)
- Immobili con prescrizione di tutela indiretta (artt.45 46 e 47)
- immobile oggetto di **tutela preventiva**, ai sensi del D.Lgs. 42/04 (ex legge 1089/39) art. 10 comma 1, comma 3 lettere a) - d), comma 4 lettere f) - I); art. 12 comma 1 e comma 9
- Beni Paesaggistici (D.Lgs. n°42/04 PARTE III):
- Immobili con cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica (art. 136.1. a e .b)
- Complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale (art.136.1.c)
- Fiumi torrenti e corsi d'acqua (art.142.1.c , DGR 4/12028 25.07.1986, DGR 4/14809 25.11.1986, DGR 4/32665 17.05.1988)
- Fasce dei corsi d'acqua (art.142.1.c , DGR 4/12028 25.07.1986, DGR 4/14809 25.11.1986, DGR 4/32665 17.05.1988)
- Parchi (art.142.1.f)
- Boschi (art.142.1.g)
- Aree naturali protette (L.394/91)
- Tutela territoriale per la valorizzazione paesaggistica dei Navigli (PTRA Navigli Lombardi - Obiettivo 1)
- Fascia di tutela di 100 m Naviglio Pavese
- Alberi di interesse monumentale (art. 20.3 PdR art 65 PTCP)
- Aree a rischio archeologico (D.lgs 42/2004): Zone di rischio
- Zona A
- Zona B

- Contesti arch. : Rinvenimenti arch. e zone sensibili.
Fasce 50m
 Tracciati stradali storici e zone sensibili.
Fasce 100 m

R. 07 Rischi, rumori e radar per la navigazione aerea :

- Aree aeroportuali - Aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini"
(D.lgs 96/2005 e s.m.i., Reg. ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti)
- Piano di rischio aeroportuale (art. 707 Codice della Navigazione e artt. 20.8 e 20.9 PdR):
- Aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini" Zone di tutela (artt. 20.8 e 20.9 PdR) A
 B
 C
- Aeroporto di Bresso
- Rumore aeroportuale : (art.6 D.M.31.10.199, art.4 D.M. 3.12.1999, art. 20.11 PdR) Limite Zona A : LVA<60dB (A)
 Limita tra Zona A e Zona B : LVA<65dB (A)
 Limite tra Zona B e Zona C : LVA<75dB (A)
- Radar - Fasce di rispetto - (art. 20.12 PdR) : Settore 1 : h max 126 m slm
 Settore 2 : h max 130 m slm
 Settore 3 : h max 133 m slm
 Settore 4 : h max 134 m slm
 Settore 5 : h max 141 m slm
 Settore 6 : h max 150 m slm

R. 08 Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea :

- Delimitazione ostacoli: (art. 20.13.1 PdR) SOE Superficie orizzontale esterna h max 247,85 m. slm (art.20.13.1.a)
 SC Superficie conica h max (art.20.13.1.b)
 SOI Superficie orizzontale interna h max 147.85 m. slm (art.20.13.1.c)
 SSD18 – Salita al decollo Testata 18 h. max (art.20.13.1.d)
 SA18 – Avvicinamento Testata 18 h. max (art.20.13.1.e)
 SSD/SA17 – Salita al Decollo e Avvicinamento Testata 17 h. max(art.20.13.1.f)
 ST 18 – Superficie di Transizione Testata 18 h. max (art.20.13.1.g)
 ST 17 – Superficie di Transizione Testata 17 h. max (art.20.13.1.h)
 ST 35 – Superficie di Transizione Testata 35 h. max (art.20.13.1.i)
- Pericoli per la navigazione aerea (art. 20.13.2 PdR): aree oggetto di limitazione delle seguenti attività o costruzioni (specificare tipologia, ad es. discariche, manufatti con finiture riflettenti, luci riflettenti o fuorvianti, ecc.)
- Servitù aeroportuale (Codice della Navigazione artt. dal 707 al 716):**
- Aeroporto di Bresso Area compresa entro i 3000 m. dal confine dell'area aeroportuale
 Area compresa tra i 3000 m. e i 4000 m dal confine dell'area aeroportuale
 subordinato a Parere preventivo ENAC

R. 09 Reticolo idrico e fasce di rispetto :

- RIP Reticolo Idrico Principale (art 21.1.a PdR) Fascia di rispetto 10 m.
- RIM Reticolo Idrico Minore (art 21.1.b PdR): TUC fascia di rispetto 4 m.
 Parchi Regionali e AdP Expo fascia di risp. 10 m.
- Reticolo Idrico Consortile (art 21.1.a PdR).Fascia di rispetto determinata dal Consorzio
- Fontanili e Aree di rispetto (art.34 PTCP e art.41PTC Parco Agricolo Sud Milano)

6) che l'intervento: (*)

- non è soggetto al benessere di altri Enti
- è soggetto al benessere di altri Enti
- si allega il parere/benessere/autorizzazione** rilasciato da:
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici n. del (vedi R. 06)
- Ufficio Tutela Beni Ambientali n. del (vedi R. 06)
- Parco Nord n. del (vedi R. 01)

- Parco Agricolo Sud Milano n. n. del (vedi R. 01)
 A.S.L. n. del
 Ente F.S. n. del(vedi R. 05)
 ENAC n. del (vedi R. 07 R. 08)
 ENAV n. del (vedi R. 07 R. 08)
 Altro:n. del
 OVVERO, ai sensi e nei casi previsti dall'art. 5.3 del DPR 380/01, **fornisce copia completa della documentazione necessaria e della modulistica specifica prevista** ai fini dell'acquisizione diretta da parte dello sportello Unico per l'Edilizia degli atti di assenso di seguito specificati

- 7) che le opere **non** comportano modifica della destinazione d'uso dell'immobile
 (*) che le opere comportano modifica di destinazione d'uso da a,
 e che ai sensi dell'art. 5.3 delle NA del PdR e dell'art. 9 delle NA del PdS, si genera un fabbisogno aggiuntivo per aree a standard pari a mq in relazione al quale si propone la monetizzazione sostitutiva mediante versamento di un importo pari a €.....
- Inoltre si precisa che:
- il cambio d'uso di cui alla presente richiesta di PdC fa seguito ad intervento oneroso la cui fine lavori sia intervenuta entro i **dieci anni precedenti**; pertanto è stato verificato e verrà corrisposto il relativo contributo concessorio integrativo e **si allegano** i calcoli analitici e la tabella ministeriale D.M. 801/77 o il computo metrico per il conguaglio del contributo di costruzione (che saranno oggetto di verifica da parte degli Uffici);
- il cambio d'uso di cui alla presente richiesta di PdC **NON** fa seguito ad intervento oneroso la cui fine lavori sia intervenuta entro i **dieci anni precedenti**
- che le opere comportano modifica di destinazione d'uso finalizzata alla creazione di luoghi di culto o di luoghi destinati a centri sociali (art. 52.3bis LR 12/2005)
- che le opere prevedono realizzazione di nuovi fabbricati su area agricola (art. 60, LR 12/2005);

- 8) che nell'intervento in progetto:
 (*) A **non** è previsto l'insediamento di esercizi commerciali
 è previsto **esclusivamente** l'insediamento di esercizi commerciali di vicinato*
- B è previsto l'insediamento di medie strutture di vendita*
 è previsto l'insediamento di grandi strutture di vendita*
 è prevista l'insediamento di Centro commerciale*
- e quindi prende atto (nei casi di cui alla lettera B), ai sensi delle *D.g.r. n. 7/15701 art.10 e n. 7/15716 del 18 dicembre 2003, della L.R. n.6/2010 e dell'art. 30.2 delle NA del PdR,*, che l'inizio delle opere andrà differito fino all'ottenimento della necessaria autorizzazione commerciale da parte del Settore competente (**da presentarsi quindi in copia prima dell'inizio dei lavori**).

* Nel caso di **esercizi commerciali esistenti o da insediarsi specificare l'attività:**

.....
 Ed inoltre, **richiamata la dichiarazione di cui al precedente punto m)**, nel caso del previsto insediamento di esercizi commerciali con la nuova collocazione di **apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, si allega idonea dimostrazione grafica** del rispetto della normativa regionale vigente (*L.R. n.8/2013; D.g.r. n. X/1274 del 24 gennaio 2014*).

- 9) che le opere in progetto **non interessano attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi**, (quindi attività non individuate nell'elenco di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011) e che, per le stesse, verranno rispettati i criteri generali di sicurezza antincendio previsti dalla normativa vigente, e/o dalle specifiche norme di riferimento.
- (*) che le opere in progetto **interessano attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi** di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011 ricadenti in categoria:
- A per le quali si dichiara che le opere in progetto rispettano i criteri di sicurezza antincendio e le specifiche indicazioni previste dalle norme di riferimento di prevenzione incendi, e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori
- B per le quali ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei lavori e copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori

- B nel caso di variante edilizia che comporta modifiche considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei Lavori e copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.
- B nel caso di variante edilizia che comporta modifiche NON considerate rilevanti sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o non comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 8 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) si dichiara che le opere in progetto rispettano i criteri di sicurezza antincendio e le specifiche indicazioni prescritte dalle norme di riferimento di prevenzione incendi,e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.
- C per le quali ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei Lavori e copia del C.P.I. ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori
- C nel caso di variante edilizia che comporta modifiche considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei Lavori e copia dell'avvenuta protocollazione del C.P.I. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori
- C nel caso di variante edilizia che comporta modifiche NON considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o non comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 8 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) si dichiara che le opere in progetto rispettano i criteri di sicurezza antincendio e le specifiche indicazioni prescritte dalle norme di riferimento di prevenzione incendi,e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione del C.P.I. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.
-
- 10) che le opere rispettano la normativa nazionale e regionale riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche e che ai sensi della L 13/89, del DM 236/89 e della LR 6/89 è verificato il raggiungimento dei requisiti di:
- (*) Adattabilità
- Visibilità
- Accessibilità
- che essendo rispettate le condizioni minime di cui al D.M. 236/89 e/o non rientrando nei casi di cui all'art. 24 L.104/92 (locali privati aperti al pubblico), ci si avvale della deroga di cui all'art. 20 L.R. 6/89 **allegando la relazione tecnica** prevista dal 3° comma del medesimo articolo.
- che l'intervento prevede opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche realizzate in deroga ai regolamenti edilizi ai sensi dell'art.79 del DPR 380/2001
- che viene richiesta deroga alle specifiche della citata normativa, nelle modalità e con i limiti previsti dalla stessa, **allegando specifica relazione** riportante con esattezza gli aspetti per i quali si chiede deroga e le relative motivazioni
-
- 11) che le opere non comportano deroga al Regolamento d'igiene
- (*) che l'intervento di recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 25.2 RE e, comportando l'obiettivo miglioramento delle condizioni igieniche preesistenti, non comporta di fatto deroga alle disposizioni igienico-sanitarie. **Si allega relazione che attesta** le condizioni preesistenti ed il miglioramento nei limiti dell'art. 85.3 R.E.
-
- 12) che le opere sono conformi alla normativa in materia e **non** sono soggette all'obbligo di presentazione del progetto degli impianti come previsto dal D.M. 37/2008
- (*) che le opere prevedono la presentazione del progetto degli impianti. come previsto dagli artt. 1, 5 e 11 del D.M. 37/2008, progetto che **si allega in copia**.
-
- 13) che le opere **non** comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari
- (*) che i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme UNI-CIG L.1083/1971

-
- 14) che le opere non rientrano nel campo di applicazione della D.G.R. 22 dicembre 2008 n. VIII/8745 (es. l'intervento non riguarda le superfici disperdenti dell'edificio o prevede la mera sostituzione di generatore con potenza inferiore a 35 Kw)
- (*) che le opere rientrano nel campo di applicazione della D.G.R. 22 dicembre 2008 n. VIII/8745 e pertanto **si allega la Relazione tecnica prevista dall'art. 28** della L. 10/91 in 2 copie in forma cartacea e 1 copia digitale e, nei casi previsti, la diagnosi energetica
-

- 15) che le opere **non** interessano la statica dell'edificio e **non** comportano la sostituzione e/o la realizzazione di opere in calcestruzzo armato o di elementi strutturali
- (*) che le opere **non** interessano la statica complessiva dell'edificio, ma, intervenendo su parti strutturali si **allega, in duplice copia, una relazione di calcolo redatta da uno strutturista abilitato**
- che essendo prevista l'esecuzione di opere in C.A. e/o di manufatti strutturali essi sono stati progettati da tecnici abilitati, nel rispetto delle norme vigenti in materia (*in proposito ci si impegna a presentare, prima dell'inizio delle opere strutturali, la denuncia prevista dall'art.65 del DPR 380/2001, presentando altresì copia dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio protocollo del Servizio*)
-

- 16) che le opere progettate non prevedono l'utilizzo abitativo o con permanenza di persone di locali sotterranei, seminterrati o sottotetto né la realizzazione di soppalchi aventi profondità superiore a cm 180
- che le opere progettate prevedono l'utilizzo abitativo o con permanenza di persone di locali sotterranei, seminterrati o sottotetto provvisti di titolo abilitante al loro utilizzo, che il sottoscritto progettista ha puntualmente verificato (si suggerisce di allegarne copia per economia di procedimento)
-

- 17) che in materia di prevenzione e mitigazione dell'inquinamento acustico:
- trattandosi di cambio di destinazione d'uso verso nuovo circolo privato o pubblico esercizio inserito o strutturalmente connesso ad edificio nel quale sono presenti locali destinati ad ambiente abitativo e che durante lo svolgimento della loro attività prevedono almeno una delle condizioni di cui all'art.5.4 delle DGR 8/3/2002 - n. 7/8313 **si allega relazione di impatto acustico**
- le opere di modifica del patrimonio edilizio esistente non alterano le caratteristiche acustiche dell'edificio
- le opere di modifica del patrimonio edilizio esistente alterano le caratteristiche acustiche dell'edificio e pertanto **si allega dichiarazione del progettista** ai sensi della LR 13/2001 sul rispetto dei requisiti acustici passivi come stabilito dal DPCM / 1997
-

- 18) che ai fini dell'eventuale necessità di verifica dello stato di qualità dei terreni l'attività precedentemente svolta sul sito era (compilare in caso di attività industriali, produttive o commerciali):
.....e che:
- (*) l'area non necessita di Indagini Ambientali Preliminari in quanto non rientra nelle casistiche di cui all'art. 95.1 del Regolamento Edilizio né si tratta di cambio d'uso significativo ai sensi del comma 3 dell'art 5.PdR
- l'intervento in oggetto comporta la necessità di Indagini Ambientali Preliminari ai sensi del citato art. 95 del RE pertanto **si allega alla presente – in duplice copia -** dichiarazione asseverata e documentata circa il rispetto dei limiti normativi unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 inerente gli esiti della indagine ambientale svolta
- l'intervento in oggetto comporta la necessità di indagini ambientali preliminari da eseguirsi in contraddittorio con ARPA nei seguenti casi:
- ai sensi degli artt. 2.6.5-2.6.6 del R.I. (industrie insalubri cessate),
 - per espressi accordi convenzionali,
 - in caso di cambi d'uso verso la funzione residenziale di immobili ricadenti in aree con precedente funzione produttiva;
- e pertanto **si allega alla presente – in duplice copia -** documentazione relativa alle indagini svolte con relativo parere conclusivo di validazione ARPA (vedi sito www.comune.milano.it seguendo il percorso: Come fare per>Bonifiche> Bonifiche, indagini ambientali preliminari, piani di utilizzo materiali da scavo)
- l'area è stata oggetto di bonifica con obiettivi compatibili con il presente intervento, di cui al **provvedimento conclusivo** del emesso da **che si allega**, dichiarando altresì che non sono occorsi nel tempo intercorso eventi in grado di compromettere la qualità dell'area
-

- 19) che l'intervento:
- non** prevede la realizzazione di scavi

- prevede la realizzazione di scavi e, vista l'assenza di contaminazioni nell'area d'intervento, dichiara (N.B. I sottoelencati casi possono coesistere nello stesso intervento su porzioni distinte del volume di scavo e pertanto può essere selezionata più di una casella):
- di voler riutilizzare i terreni di risulta nel medesimo sito di escavazione ai sensi del comma 1 lettera c) art. 185 del DLgs 152/06 per un volume pari a _____ mc;
 - di **non** voler procedere all'utilizzo delle terre e rocce di scavo in quanto le stesse saranno gestite come rifiuti per un volume pari a _____ mc;
 - di voler riutilizzare il materiale di scavo come sottoprodotto per un volume pari a _____ mc e pertanto di aver presentato **autocertificazione** all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), in conformità alle vigenti norme di riferimento, **della quale si allega copia alla presente**;
 - di voler riutilizzare il materiale di scavo come sottoprodotto per un volume pari a _____ mc e pertanto che presenterà entro l'inizio lavori di scavo autocertificazione all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), in conformità alle vigenti norme di riferimento;

- 20)** che in relazione a procedimenti di bonifica potenzialmente interferenti l'area:
- (*) **non** è oggetto di procedimento di bonifica;
- è oggetto di procedimento di bonifica e per le opere di cui alla presente richiesta di PdC è stato rilasciato nulla osta di cui al provvedimento/verbale di conferenza dei servizi del Settore Bonifiche del Comune di Milano n°.....de l
- è oggetto del procedimento di bonifica di cui all'Autorizzazione al progetto operativo di bonifica n°..... emessa in data, e pertanto si impegna a **non** dar corso alle opere edilizie di cui alla presente dichiarazione fino alla positiva conclusione del procedimento di bonifica;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del codice penale,

assevera

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e delle altre vigenti in materia, come sopra richiamate.

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000 **si allega**, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia del documento d'identità. Al riguardo si richiamano le sanzioni, in caso di dichiarazioni false o mendaci, previste all'art. 76 del citato DPR e ferma restando l'immediata decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del rilascio del presente PdC in caso di dichiarazioni false non veritiere.

Timbro data e firma del Progettista

Laddove l'intervento comporti la formazione o la modifica di locale deposito rifiuti ai sensi dell'art. 60 RE occorre ottenere vidimazione del presente modulo da parte dell'Ufficio AMSA mediante presentazione del modello "Locale_rifiuti.xls" presso l'Ufficio AMSA istituito presso il Settore Sportello Unico per l'Edilizia, Via Pirelli 39 al 3° piano del corpo basso, stanza 33.(Il modello è scaricabile dal sito www.comune.milano.it seguendo il percorso : *Come fare per>Sportello unico per l'edilizia>Presentare un progetto edilizio>Locale deposito rifiuti, parere Amsa*)

Si allega copia del modello AMSA.

Timbro AMSA

RISERVATO ALL'UFFICIO DI PROTOCOLLO

Si comunica che :

- per la pratica in oggetto è indetta **Conferenza dei Servizi**, ai sensi dell'art. 116 del Regolamento Edilizio, che si terrà il giorno alle ore presso la sala riunioni del Settore Sportello Unico per l'Edilizia, stanza , piano 3° corpo basso.
- ai sensi dell'art. 38.2 della L.R. 12/05 e degli articoli 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il **Responsabile del Procedimento** è l'arch. :.....
tel. 02/..... e-mail.....@comune.milano.it

Copia della presente viene restituita per ricevuta.

Ogni comunicazione relativa all'intervento oggetto della presente richiesta di Permesso di Costruire, compresa la dichiarazione di fine lavori certificazione di collaudo e richiesta di agibilità, dovrà essere presentata alla stanza n°..... secondo piano via Pirelli 39.

Milano,

L'istruttore

.....

**Direzione Centrale Sviluppo del Territorio**

SETTORE SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Servizio INTERVENTI EDILIZI MINORI - Ufficio di Trattazione/Gruppo n.

Da compilarsi a cura della Proprietà (nel caso di monetizzazione dovuta):OGGETTO: Richiesta di Permesso di Costruire ai sensi degli artt. 33 e 38 L.R. 12/05 presentata per **l'IMMOBILE DI VIA/VIALE/CORSO/PIAZZA**

- Proprietà:.....
- residente in
- Via/Viale /Corso/Piazza n.
- C.F. /P.I..

Per l'intervento in oggetto le monetizzazioni dovute sono determinate dalla Proprietà in euro:

La Proprietà si impegna a versare la somma dovuta mediante bonifico bancario accreditato entro 30 giorni dalla data di emissione del Permesso o dalla formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 38.10 L.R. 12/2005 (in caso di ritardo della notifica dell'avviso di rilascio entro 15 gg dalla data della notifica stessa); al ritiro del Permesso di Costruire rilasciato dovrà essere prodotta attestazione dell'avvenuto pagamento della:

- monetizzazione** dovuta nel caso di pagamento in unica soluzione
 prima rata della monetizzazione nel caso di pagamento in forma rateale.

Si avvisa che il **mancato** pagamento di quanto dovuto nei termini **comporta l'applicazione delle sanzioni** previste ai sensi della normativa vigente.

Modalità di versamento:

Settore Contabilità, via Silvio Pellico 16, 2° piano, stanza 67, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, in contanti o tramite assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Milano. E' possibile effettuare il pagamento anche con bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo, Tesoreria del Comune di Milano, IBAN IT34D0306901783009134207823 (nella causale del bonifico devono essere inseriti questi dati: Via e numero civico dell'intervento progettato con il PdC - Nome e Cognome del richiedente - Codice fiscale del richiedente):

La Proprietà si impegna a produrre al Settore Sportello unico per l'Edilizia contestualmente al pagamento della prima rata:

- le fidejussioni per le rateizzazioni della monetizzazione** nel caso di pagamento in forma rateale

Si avvisa che la mancata presentazione delle fidejussioni entro il termine sopra citato comporta la non ammissione al pagamento in forma rateale e pertanto l'obbligo della corresponsione dell'intero importo in unica soluzione.

Milano**La Proprietà (firma leggibile)**

AL SETTORE CONTABILITÀ

IL FUNZIONARIO

Da compilarsi a cura della Proprietà (nel caso di conguaglio del contributo di costruzione dovuto):

OGGETTO: Richiesta di Permesso di Costruire ai sensi degli artt. 33 e 38 L.R. 12/05 presentata per l'**IMMOBILE DI VIA/VIALE/CORSO/PIAZZA**

- Proprietà:.....
- residente in
- Via/Viale /Corso/Piazza n.

- C.F. /P.I..

Il conguaglio del contributo di costruzione di cui agli artt. 43 e 44 della L.R.12/05 è stato determinato dalla Proprietà in euro:di cui:

- euro per oneri di urbanizzazione primaria;
- euro per oneri di urbanizzazione secondaria;
- euro per quota costo di costruzione;
- euro per quota smaltimento rifiuti;

La Proprietà si impegna a versare la somma dovuta mediante entro 30 giorni dalla data di emissione del Permesso o dalla formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 38.10 L.R. 12/2005 (in caso di ritardo della notifica dell'avviso di rilascio entro 15 gg dalla data della notifica stessa); al ritiro del Permesso di Costruire rilasciato dovrà essere prodotta attestazione dell'avvenuto pagamento de:

- il complessivo importo del conguaglio del contributo di costruzione** dovuto, nel caso di pagamento in unica soluzione
- la prima rata dell'importo**, nel caso di pagamento in forma rateale.

Ove la conclusione dei lavori intervenga prima dei termini indicati la somma residua, nonché gli interessi maturati a tale data, dovranno essere corrisposti in un'unica soluzione entro 60 giorni dal termine dei lavori.

Si avvisa che il **mancato o ritardato** pagamento di quanto dovuto nei termini e secondo le modalità indicate comporta l'**applicazione delle sanzioni** previste dall'art. 42 del DPR 380/2001 e precisamente:

- a) aumento del 10% dell'importo dovuto qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 giorni;
- b) aumento del 20% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. a), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni;
- c) aumento del 40% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. b), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni.

Modalità di versamento:

Settore Contabilità, via Silvio Pellico 16, 2° piano, stanza 67, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, in contanti o tramite assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Milano. E' possibile effettuare il pagamento anche con bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo, Tesoreria del Comune di Milano, IBAN IT34D0306901783009134207823 (nella causale del bonifico devono essere inseriti questi dati: Via e numero civico dell'intervento progettato con il PdC - Nome e Cognome del richiedente - Codice fiscale del richiedente):

La Proprietà si impegna a produrre al Settore Sportello unico per l'Edilizia contestualmente al pagamento della prima rata:

- le fidejussioni per le rateizzazioni del contributo di costruzione** nel caso di pagamento in forma rateale;

Si avvisa che la mancata presentazione delle fidejussioni comporta la non ammissione al pagamento in forma rateale e pertanto l'obbligo della corresponsione dell'intero importo in unica soluzione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/01(vedi sopra)

Milano

La Proprietà (firma leggibile)

.....

.....

AL SETTORE CONTABILITÀ

IL FUNZIONARIO